

Via il passaggio a livello c'è il sì delle Ferrovie. L'opera costerà un milione 600 mila euro e sarà realizzata nel 2014

Le sbarre che dividono in due il paese saranno eliminate e sostituite da un sottopassaggio.

TORRE DE' PASSERI Il passaggio a livello di via Roma sarà finalmente eliminato. C'è stato un incontro fra sindaco Antonello Linari, il vice sindaco Giovanni Caldarelli i rappresentanti della Rete ferroviaria italiana (Rft) e i vertici della direzione regionale dei trasporti. A fronte della volontà espressa e ribadita dai due amministratori, da parte di Rft c'è stata la piena accettazione della richiesta del Comune, sostenuta anche dalla Regione che in questo incontro ha fatto da cassa di risonanza. Perciò si è deciso di affidarsi al rispetto di un cronoprogramma che prevede che entro la fine dell'anno sia presentato un piano di intervento e un progetto da rendere esecutivo ed appaltabile entro il 2014. L'attuale amministrazione è ritornata all'attacco per la realizzazione del progetto dopo che già la passata amministrazione di Linari, nel 2004, si era interessata al problema. Oggi, dopo dieci anni, il progetto è rimasto fermo alla fase degli studi preliminari che bisogna ora in tutti i modi e con tutti i mezzi portare ad una proposta definitiva. «Il progetto», spiegano Linari e Caldarelli, «prevede la realizzazione di un sottopassaggio sia carrabile che pedonale per un investimento di un milione e 600mila euro, ottenuti con fondi comunitari. La attuale quota della linea ferrata dunque resterebbe allo stesso livello: i lavori sarebbero necessari per la realizzazione del sottopassaggio stradale e pedonale, che nel punto dove è situato l'attraversamento ferroviario consentirebbe facilmente la realizzazione dell'opera». Amministratori e responsabili di Rft hanno stabilito anche un calendario di prossimi incontri da tenersi nel palazzo comunale di Torre. «Finalmente arriva a conclusione la nostra iniziativa di dieci anni fa», aggiungono sindaco e vice sindaco, «tesa alla eliminazione di ostacoli fra due parti del territorio cittadino che necessita sempre di più di stare unito e ben collegato. In prospettiva questa nuova importantissima opera darà ancora più vigore e validità al nostro piano di zona artigianale ed alla variante della strada provinciale, in corso di ultimazione». Il paese attualmente risulta diviso in due parti a causa della linea ferrata. Se fino a qualche decennio fa questa partizione poteva essere accettata, oggi con la maggiore urbanizzazione del territorio e le accresciute relazioni fra i diversi distretti cittadini, di certo impedisce uno sviluppo omogeneo delle infrastrutture, dei servizi e delle attività produttive presenti in gran numero anche nella zona confinata al di là del passaggio a livello.